



## COMUNICATO STAMPA

*Un ulteriore contributo delle Camere di Commercio alla realizzazione dell'e-government*

### "LEGALMAIL" GRATIS PER LE IMPRESE

*La posta elettronica certificata del futuro a 1.800.000 imprese*

Dal mese di giugno le Camere di Commercio offrono un'importante opportunità per tutte le imprese mettendo a disposizione **gratuitamente** - fino al 31 dicembre 2005 - **Legalmail**, la casella di posta elettronica certificata che le imprese potranno utilizzare in sostituzione delle modalità tradizionali di comunicazione come raccomandata A/R, fax e corriere. **In particolare, tutte le società (1.800.000) stanno per ricevere dalla loro Camera di Commercio una lettera contenente l'indicazione del nome della casella Legalmail predefinito per ogni società, con la user e la password provvisoria per utilizzare il servizio accedendo al sito [www.legalmail.it/imprese](http://www.legalmail.it/imprese).**

#### Riepilogo delle imprese a cui è stata assegnata la casella di posta Legalmail

<b>Regioni</b>	<b>Imprese</b>	<b>Regioni</b>	<b>Imprese</b>
PIEMONTE	154.828	LAZIO	202.673
VALLE D'AOSTA	5.174	ABRUZZO	38.464
LOMBARDIA	381.331	MOLISE	6.554
TRENTINO-ALTO ADIGE	34.526	CAMPANIA	144.974
VENETO	179.170	PUGLIA	71.946
FRIULI-VENEZIA GIULIA	36.715	BASILICATA	10.152
LIGURIA	53.368	CALABRIA	34.941
EMILIA-ROMAGNA	171.350	SICILIA	84.904
TOSCANA	146.209	SARDEGNA	44.372
UMBRIA	30.253	<b>ITALIA</b>	<b>1.886.903</b>
MARCHE	54.999		

Fonte:InfoCamere

*“Il mondo produttivo – ha detto il Segretario Generale di **Unioncamere, Giuseppe Tripoli** - ha bisogno di servizi più efficienti a costi più contenuti e la Pubblica Amministrazione è in prima fila in questo impegno che deve essere di tutti per aumentare la competitività del sistema-Paese. I servizi che le Camere di commercio realizzano nel campo dell'e-government vanno in questa direzione e l'iniziativa che annunciamo oggi, con la diffusione a oltre 1 milione 800 mila imprese di uno strumento innovativo come la posta elettronica certificata, è un esempio concreto di come la P.A. possa essere una risorsa in più, e non un ostacolo, per le imprese. E' un contributo importante al processo di digitalizzazione del Paese, cui il Sistema camerale sta partecipando con investimenti ingenti di risorse per realizzare e diffondere in modo capillare gli strumenti del business del futuro: dalla firma digitale alla posta elettronica certificata. Grazie a questi servizi – ha concluso **Giuseppe Tripoli** - le nostre imprese hanno un'opportunità concreta di aumentare la loro efficienza e liberare preziose risorse per svilupparsi e competere meglio sul mercato”.*

Oggi sono già 10.000 gli operatori che utilizzano Legalmail per l'invio di comunicazioni alle Pubbliche Amministrazioni e lo scambio di corrispondenza e documenti importanti, quali fatture, ordini e contratti da e verso i loro fornitori e clienti con un enorme risparmio in termini di velocità, efficienza e costi.

Dopo il 31 dicembre 2005 le imprese che utilizzano Legalmail potranno continuare a usare gratuitamente la casella per la ricezione dei messaggi; nel caso in cui volessero proseguire a utilizzarla anche per l'invio, potranno decidere se attivare o meno un servizio a pagamento (per maggiori informazioni: [www.legalmail.it](http://www.legalmail.it) o Call Center 840 500 666).

## **LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

La posta elettronica è diventata sempre di più strumento quotidiano di comunicazione tra privati, aziende e pubbliche amministrazioni, ma presenta alcuni limiti: manca delle caratteristiche di sicurezza e di tracciabilità dei messaggi che la rendano “opponibile a terzi” nel caso di contenziosi. E' per questo che ancora oggi, per l'invio di documenti formali importanti ci si avvale sempre delle raccomandate con ricevuta di ritorno.

Con l'introduzione della Posta Elettronica Certificata (PEC) si è voluto creare uno strumento efficace, economico e sicuro per garantire alle comunicazioni via Internet lo stesso livello di sicurezza che oggi hanno le raccomandate. Per avere questi requisiti, le caselle di Posta

Elettronica Certificata sono state regolamentate da apposite normative: in particolare dal Testo Unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000) e, più recentemente, dal DPR 68/2005. Perché la Posta Elettronica Certificata diventi operativa mancano solo le regole tecniche che verranno emanate dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie.

## **LEGALMAIL – LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DI INFOCAMERE**

Legalmail presenta le seguenti caratteristiche:

- garantisce che un messaggio di posta elettronica arrivi **integro** al destinatario
- certifica l'avvenuta **spedizione** e **consegna** del messaggio attraverso una ricevuta dal proprio server di posta ed una seconda dal server di posta del destinatario, che pervengono al mittente con **data ed ora di consegna** del messaggio
- attesta l'invio e la ricezione di **tutto il contenuto** inviato nel messaggio

Utilizzando la tecnologia della Firma Digitale di InfoCamere - Ente Certificatore dal 6 aprile 2000 - è possibile sfruttare appieno le potenzialità del servizio, per firmare e/o crittografare un messaggio di posta certificata ed i suoi eventuali allegati.

I requisiti tecnici di Legalmail sono:

- **accesso sicuro** alla propria casella di posta elettronica da qualsiasi postazione Internet.
- Possibilità di **firmare e crittografare** un messaggio utilizzando l'interfaccia web
- **50 MB** di spazio a casella
- **antivirus**
- possibilità di richiedere **personalizzazioni** dei domini e dell'interfaccia grafica.

## ALCUNI SPUNTI

✓ Il 13 maggio 2005 è entrato in vigore il DPR 11/02/05 n. 68. Si tratta di un passaggio fondamentale nel processo di completo riconoscimento giuridico della Posta Elettronica Certificata che avverrà solo con l'emanazione delle "regole tecniche" da parte del ministero dell'innovazione e delle tecnologie.

✓ La raccomandata tradizionale ha un costo che varia se si richiede l'avviso di ricevimento, a cui vanno aggiunti il costo del materiale (carta e busta), il costo della persona che si deve recare alle poste, il costo della gestione dell'archivio cartaceo (anche per le ricevute delle raccomandate).

La raccomandata inviata per posta elettronica costa circa 0,35 centesimi di euro, mediamente il 90% in meno di una raccomandata tradizionale con ricevuta di ritorno e il suo costo decresce sensibilmente con il crescere dei volumi inviati (al contrario di quanto avviene con la corrispondenza cartacea).

✓ Oltre alle considerazioni sui puri costi si possono sottolineare altri vantaggi della Posta Elettronica Certificata rispetto alle raccomandate:

- maggiore velocità sia nella consegna del messaggio - pochi secondi rispetto al tempo che impiega la raccomandata -, sia nella consegna della ricevuta
- invio simultaneo a molti destinatari,
- opponibilità del contenuto inviato (ricevuta di consegna con allegato il messaggio inviato),
- semplice integrabilità con soluzioni applicative preesistenti.

### Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
00187 Roma - Piazza Sallustio, 21  
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it  
00161 Roma - Via G.B.Morgagni, 30/H  
06.44285350  
Fax: 06-44.28.53.67